



ORD. N. 174 DEL 18/5/2017

Prot. 6307

## RETTIFICA ORDINANZA DI INAGIBILITA' DI EDIFICIO A SEGUITO DI RIPETIZIONE SOPRALLUOGO AEDES

### IL SINDACO

PREMESSO che in data 26 ottobre 2016 si è verificato un grave evento sismico, seguito da successive scosse di forte intensità, che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o crolli sulle aree pubbliche e private;

ESTENSIONE degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. (16A07781) (GU Serie Generale n. 253 del 28-10-2016);

VISTA l'ordinanza sindacale n. 122 del 09/11/2016 e registrata al prot. n. 14945 con la quale è stata attribuita una valutazione di **inagibilità parziale** dell'opificio Antonio Merloni Cylinders Ghergo Group sito in Via Aristide Merloni n. 2, denominato Capannone Principale, distinto in catasto al foglio 49 part. 225 sub 20 e sub 36, dovuta alla presenza di un crollo di una parte del capannone, che ha compromesso altresì la stabilità della porzione di edificio che circonda l'area di crollo fino ai giunti di dilatazione, oltre che alla presenza di una fuoriuscita del puntone della trave superiore (Sched) sulla trave curva di copertura, in una zona limitrofa a quella del crollo, nonché l'inagibilità del capannone denominato Ex-Marini, distinto in catasto al foglio 49 part. 225 sub 20, sub 23 e sub 24, viste le numerose lesioni riscontrate nei nodi trave-pilastro in corrispondenza di diversi pilastri della struttura, soprattutto in quelli posizionati agli angoli esterni del capannone.

**PRESO ATTO** del sopralluogo effettuato in data 08/12/2016 e in data 09/12/2016, presso l'opificio Antonio Merloni Cylinders Ghergo Group sito in Via Aristide Merloni n. 2, dai tecnici incaricati dalla protezione civile, abilitate ad effettuare sopralluoghi presso strutture di grande luce, squadra n. 159, ed il relativo esito emesso con scheda AEDES in conseguenza della quale è stata emessa l'ordinanza sindacale n. 4 del 13/01/2017 con la quale sono state dichiarate le inagibilità dei seguenti fabbricati:

**Relativamente al fabbricato 1 denominato principale**, distinto in catasto al foglio 49 part. 225 sub 20, 27 e 36, suddiviso in **n. 13 edifici**, sono stati dichiarati inagibili:

- **l'Edificio n. 1 con Esito E/F**, dove occorre effettuare il seguente provvedimento urgente: Transennare varchi e passaggi interni ed esterni
- **l'Edificio n. 2 con Esito E**, dove occorre effettuare il seguente provvedimento urgente: Transennare varchi e passaggi interni ed esterni
- **l'Edificio n. 3 con Esito B**, dove occorre effettuare il seguente provvedimento urgente: Ripristinare il sistema di copertura; delimitare e transennare il passaggio verso l'area crollata
- **l'Edificio n. 4 con Esito E/F**, dove occorre effettuare il seguente provvedimento urgente: Transennare varchi e passaggi interni ed esterni
- **l'Edificio n. 5 con Esito E/F**, dove occorre effettuare il seguente provvedimento urgente: Transennare varchi e passaggi interni ed esterni
- **l'Edificio n. 6 con Esito B**, dove occorre effettuare il seguente provvedimento urgente: Ripristinare il sistema di copertura;

- **L'Edificio n. 7 con Esito B**, dove occorre effettuare il seguente provvedimento urgente: Ripristinare il sistema di copertura;
- **l'inagibilità del fabbricato 2 denominato Ex-Marini**, come indicato nella planimetria allegata (All.2), distinto in catasto al foglio 49 part. 225 sub 20 e 24, con esito E
- **l'inagibilità del fabbricato 3**, posizionato in adiacenza a via Manzoni, distinto in catasto al foglio 49 part. 225 sub 20 e 23 con esito C
- **l'inagibilità temporanea di una porzione della palazzina uffici** distinta in catasto al foglio 49 part. 225 sub 21, con esito di agibilità B, posta anteriormente al fronte principale del fabbricato 1, denominato principale, limitatamente al vano prospiciente il corridoio degli uffici, ove è necessario eseguire interventi di messa in sicurezza degli intonaci lesionati, con conseguente ispezione delle lesioni, la cui scheda AEDES è stata redatta dalla squadra della protezione civile n. P 1505.

**PRESO ATTO ALTRESI'** del secondo sopralluogo effettuato dai tecnici incaricati della protezione civile, Ing. Tonino Achilli e Ing. Alberto Ippoliti, in data 01/04/2017 esclusivamente all'interno **fabbricato 1** denominato fabbricato principale, in seguito alla richiesta della ditta proprietaria inoltrata in data 23/03/2017 registrata al prot. n. 4036, per la definizione di edificio sui capannoni della Antonio Merloni Cilynderes Ghergo Group spa, durante il quale si è constatato che il **fabbricato principale denominato 1)** in realtà si compone di **n. 10 edifici**, come da planimetria allegata, in funzione dei giunti tecnici presenti in sito, costituiti da pilastri in c.a. affiancati o con qualche centimetro di riempimento. Rispetto alla precedente definizione di edificio di cui all'ordinanza n. 4/2017, durante il sopralluogo si è constatato che non esiste giunto tecnico tra:

- edificio 1 e 3 e tra l'edificio 3 e 5, per cui si annulla la scheda 3 e le schede dell'edificio 5 e 1 inglobano porzioni dell'edificio 3
- edificio 4 e porzione del 2, per cui si ingloba porzione dell'edificio 2 nell'edificio 4
- edificio 6 e 8 e tra l'edificio 7 e 8 per cui si annulla la scheda dell'edificio 8 e le schede dell'edificio 6 e 7 inglobano porzioni dell'edificio 8.

**VALUTATO** che la situazione può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

**RITENUTO** necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

**ATTESO** che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

**VISTO** l'art. 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.l.;

**VISTO** l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

**VISTI** gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

#### **DICHIARA**

- **L'INAGIBILITA'** dei seguenti edifici di cui al **fabbricato 1** denominato fabbricato principale, come indicato nella planimetria allegata (All.1):

- **Edificio n. 1 = Esito E/F**, dove occorre effettuare il seguente provvedimento urgente: Transennare varchi e passaggi interni ed esterni
- **Edificio n. 2 = Esito E**, dove occorre effettuare il seguente provvedimento urgente: Transennare varchi e passaggi interni ed esterni
- **Edificio n. 4 = Esito E/F**, dove occorre effettuare il seguente provvedimento urgente: Transennare varchi e passaggi interni ed esterni
- **Edificio n. 5 = Esito E/F**, dove occorre effettuare il seguente provvedimento urgente: Transennare varchi e passaggi interni ed esterni
- **Edificio n. 6 = Esito B**, dove occorre effettuare il seguente provvedimento urgente: Ripristinare il sistema di copertura;
- **Edificio n. 7 = Esito B**, dove occorre effettuare il seguente provvedimento urgente: Ripristinare il sistema di copertura;

#### **CONFERMA**

- **L'INAGIBILITA'** del **fabbricato 2 denominato Ex-Marini**, come indicato nella planimetria allegata (All.2), distinto in catasto al foglio 49 part. 225 sub 20 e 24, con esito E

- **L'INAGIBILITA' del fabbricato 3**, posizionato in adiacenza a via Manozzini, come indicato nella planimetria allegata (All.2), distinto in catasto al foglio 49 part. 225 sub 20 e 23, con esito C, dove occorre effettuare il seguente provvedimento urgente: Ripristinare l'intero sistema di copertura;
- **L'INAGIBILITA' temporanea** di una porzione della **palazzina uffici**, distinta in catasto al foglio 49 part. 225 sub 21, con esito di agibilità B, posta anteriormente al fronte principale del fabbricato **1**, denominato principale, limitatamente al vano prospiciente il corridoio degli uffici, ove è necessario eseguire interventi di messa in sicurezza degli intonaci lesionati, con conseguente ispezione delle lesioni,

inibendo l'utilizzo degli immobili sopra descritti per i proprietari, per gli occupanti a qualsiasi titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie

### **ORDINA**

- 1- la rettifica della precedente ordinanza sindacale n. 4 del 13/01/2017 secondo le indicazioni del presente atto.
- 2 - **lo sgombero, il divieto** di accesso e di utilizzo delle porzioni di edificio sopra descritte e indicate nella planimetria allegata (Allegato 1), nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizione di sicurezza;
- 3 - che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile: tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni che in merito saranno impartite dagli uffici competenti;

### **DISPONE**

che a cura del Comando di Polizia Municipale si provveda:

- A notificare la presente ordinanza a:
  - **Ghergo Luciano, nato ad Osimo il 21/07/1948, in qualità di rappresentante legale della ditta Antonio Merloni Cylinders Ghergo Group SPA, P.I. 01739810438, da notificare presso l'opificio sito a Matelica in Via Aristide Merloni n. 2, distinto in catasto al foglio 49 part. 225;**

-A trasmettere la presente ordinanza per le rispettive competenze a:

- Prefettura di Macerata (UTG);
- Provincia di Macerata;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Centro Coordinamento Regionale (CCR)
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale;
- Polizia Municipale

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato:

- della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza
- di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione nelle forme di legge

### **RENDE NOTO**

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg. Ovvero
  - Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.
- Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.  
Ai sensi degli artt. 7 e segg. della L. 241/90, viene individuato quale Responsabile del procedimento il RONCI Ing.Roberto - Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Matelica contattabile al n. 333 2443389.

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC)

Dal Comune di Matelica, li 17/05/2017

IL SINDACO  
(Dr. Alessandro Delpriori)

